



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
PER L'ABRUZZO – L'AQUILA

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n .368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** l’articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, come modificato dal D. Lgs 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

**VISTO** il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell’Abruzzo conferito alla dott.ssa Anna Maria Reggiani in data 1 agosto 2007;

**VISTA** la nota del 22 maggio 2008 ricevuta il 26 maggio 2008 con la quale l’Ente Comune di Bellante (TE) ha chiesto la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del Codice per l’immobile appresso descritto;

**VISTO** il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l’Abruzzo espresso con nota prot. 11301 del 9 luglio 2008;

**RITENUTO** che l’immobile denominato Porta spalto Attone, sito in provincia di Teramo, Comune di Bellante, distinto al C.T.. al foglio 24 particella “strade”, come dalla unita planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell’art. 10 comma 1 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

## DECRETA

Il bene denominato Porta spalto Attone meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarata di interesse importante ai sensi dell’art. 10 comma 1 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/04.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l’Agenzia del territorio – servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

**IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
PER L'ABRUZZO – L'AQUILA**

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero Beni e Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 42/04. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

L'Aquila li 27 gennaio 2009

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott.ssa Anna Maria Reggiani)

Relazione allegata

**Identificazione del bene**

Denominazione	<b>Porta spalto Attone</b>
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	BELLANTE
Località	BELLANTE
Cap	64020
Nome strada	Via Trento
Toponimo	Spalto Attone
Numero civico	sn

Relazione storico artistica

Della struttura fortificata del centro storico di Bellante si conservano tratti di mura compreso la parte bastionata sud-est e la Torre meridionale con l'ingresso a fornice del piano terra.

La torre-porta è un esempio singolare delle strutture fortificate, dove la struttura della porta, databile tra il XIV e XVI secolo, è stata ricavata in quella di una torre dotata di beccatelli a sporgere raccordati da archetti.

La particolarità risiede oltre che nella promiscuità tipologica anche nell'uso eterogeneo dei materiali: blocchi lapidei alla base e laterizio in sommità.

Piccole monofore laterizie in facciata e sul prospetto laterale indicano l'uso di avvistamento della Torre.

Attualmente la Porta rappresenta il punto di ingresso al borgo da meridione e l'intera struttura è abbandonata.

Visto : IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott.ssa Anna Maria Reggiani)



**Planimetria Allegata****Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Porta spalto Attone</b>
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	BELLANTE
Località	BELLANTE
Cap	64020
Nome strada	Via Trento
Toponimo	Spalto Attone
Numero civico	sn

**Planimetria Catastale**

IL DIRETTORE REGIONALE  
(D.ssa Anna Maria Reggiani)